

## Azione pilota sulla sostenibilità territoriale di un'area industriale nei comuni di Frosinone e Ferentino

### Executive summary

L'iniziativa si propone di rilevare e valorizzare i comportamenti di un campione di aziende, operanti all'interno di una ben identificata area industriale, in relazione alle dinamiche di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con specifico riferimento ad alcuni Goal e Target di Agenda 2030. Tale iniziativa condotta nelle aree di Frosinone e Ferentino, è stata promossa dalla Fondazione Fabbrica dei Talenti e realizzata grazie alla collaborazione tra Unindustria e la Fondazione Bruno Visentini di Roma.

Il gruppo di lavoro ha realizzato un questionario partendo da una selezione dei Goal e dei Target di Agenda 2030, il quale è stato successivamente sottoposto ai referenti delle imprese campione attraverso un'intervista strutturata condotta di persona presso le varie sedi aziendali. La modalità di interazione "in presenza" ha permesso ai ricercatori di discutere con gli interlocutori aziendali, in modo approfondito, la consapevolezza e l'importanza dei temi cardine della sostenibilità per le singole imprese.

L'indicizzazione delle risposte ricevute ha permesso, in un secondo momento, di attribuire un punteggio medio ad ogni specifico quesito, ad ognuno dei Goal selezionati di Agenda 2030, alle tre dimensioni della sostenibilità (ambientale, economica, sociale) e, infine, all'area industriale di riferimento. È stato inoltre rilevato uno spaccato delle piccole e medie imprese da un lato, e le grandi e multinazionali dall'altro, con l'obiettivo di evidenziare eventuali differenze nell'approccio a specifiche tematiche.

Nelle aree industriali monitorate (Ferentino e Frosinone) sono state registrate criticità e margini di miglioramento sulle tematiche di natura *sociale* in riferimento ai target dei Goal 11 «Città e comunità sostenibili» e Goal 5 «pari opportunità». Quest'ultimo Goal registra i punteggi più bassi con meno del 20% delle donne in posizioni dirigenziali (dato stazionario o in calo) e con le maggiori criticità registrate presso le PMI. Sul versante *ambientale*, in particolare relativamente al Goal 12 «consumo e produzione responsabili» e Goal 13 «lotta contro il cambiamento climatico», emerge che solo poco più della metà delle aziende intervistate dichiara di destinare la quasi totalità dei propri scarti di produzione a recupero o riciclo e poco più di un terzo ha condotto studi di ciclo

di vita sulla propria organizzazione o sui prodotti. Più di un terzo sono anche quelle che dichiarano di avere obiettivi di miglioramento su emissioni di gas serra in accordo con Agenda 2030 e il 10% ha condotto studi/monitoraggi per la Water Footprint della loro organizzazione e sui prodotti.

Sul versante *economico*, invece, in riferimento al Goal 8 «buona occupazione e crescita economica» e Goal 9 «imprese, infrastrutture e innovazione», le aziende dimostrano di aver introdotto innovazioni in termini organizzativi e produttivi, e oltre il 65% degli intervistati dichiara di aver pensato di ricorrere a fondi/finanziamenti per avviare una iniziativa o un progetto sui temi della sostenibilità.

Per raggiungere un pubblico più vasto possibile e promuovere l'iniziativa a livello nazionale, l'evento di presentazione del rapporto è stato inserito tra quelli del *Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022*, l'iniziativa di riferimento a livello nazionale per sensibilizzare cittadini, associazioni, istituzioni, imprese sul concetto di sostenibilità integrata attraverso i Goal e i Target di Agenda 2030 organizzato con cadenza annuale da ASviS, l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile.